

24 ORE ITALIA E MONDO

La cronaca in breve

VATICANO Il discorso

Il Papa: salute essenziale «Non sia un lusso»



«Sanità accessibile a tutti». Lo chiede Papa Leone XIV che ieri ha ricevuto in Vaticano i rappresentanti di governi e delle conferenze episcopali europee insieme all'Organizzazione Mondiale della Sanità, riuniti a Roma proprio per confrontarsi sul delicato tema delle cure. «La salute non può essere un lusso per pochi - ha detto il Pontefice - ma è una condizione essenziale per la pace sociale. Una copertura sanitaria universale è un imperativo morale».

MODENA Operazione in un casolare, quattordici fermi. Il gruppo stava preparando un colpo

Blitz contro la banda dei portavalori Spari e paura, ferito un poliziotto

Spari e paura ieri pomeriggio nelle campagne vignolesi. Un blitz della polizia ha sventato un assalto programmato a un portavalori in A1 e ha fermato una banda di professionisti arrivati nel modenese con un vero e proprio arsenale al seguito. Sono quattordici i rapinatori arrestati mentre un poliziotto, durante il blitz, è rimasto ferito in modo lieve. L'obiettivo della banda erano i furgoni blindati di una nota società di trasporto valori in partenza da Bologna e diretti a Paderno Dugnano, nel Milanese. Le indagini sono infatti state avviate a Chieti (a Ortona si è registrato un recente assalto ad un portavalori, lo scorso gennaio) e si sono poi avvalse della collaborazione della magistratura modenese. Ieri a Vignola è stata data esecuzione ad un decreto di perquisizione e sequestro emesso dalla procura di Chieti, sventando l'assalto armato che sarebbe stato portato a termine dagli arrestati,



quasi tutti dell'area di Cerignola ed un albanese. L'operazione è scattata nei pressi del mercato ortofruttilico di Vignola, nella zona industriale. Oltre agli arresti, sequestrate numerose armi automatiche, tra cui almeno quattro mitra-gliatori AK 47 e polvere pirica con congegni elettronici e manuali, tre secchi di chiodi a punta per bloccare il transito degli altri veicoli in autostrada, alcune taniche di benzina, numerosi indumenti per il travestimento. **Sequestrati**, inoltre, un autoarti-

colato di proprietà di uno degli arrestati, utilizzato per il trasporto dell'attrezzatura, e quattro auto di grossa cilindrata, Maserati ed Audi. I componenti del gruppo avevano anche in dotazione un apparecchio Jammer, per inibire le comunicazioni via telefono durante l'assalto e impedire o rallentare soccorsi e arrivo della polizia. All'operazione hanno partecipato numerosi agenti del servizio centrale operativo della polizia di Stato, uno dei quali è rimasto leggermente ferito.

SVIZZERA A causa del vento

Precipita la cabinovia Muore una sciatrice



Sciatrice svizzera di 61 anni muore a Engelberg dopo il distacco di una cabina della funivia Trübsee-Stand Xpress, precipitata in un burrone poco prima delle 11. Era sola a bordo. Centinaia di persone evacuate. Sembra sia successo a causa del vento (che arrivava fino a 130 km/h). Aperta un'inchiesta.

L'AQUILA Il ricorso dei legali

«Caccia alle streghe contro la famiglia del bosco»



Ricorso di 37 pagine alla Corte d'Appello dell'Aquila sul caso dei tre bimbi della «famiglia nel bosco» di Palmoli. I legali contestano l'allontanamento dei minori e della madre. Si parla di «lettura distorta dei fatti», di «pregiudizio sistematico» e «caccia alle streghe» nei confronti della donna.

LA VIGNETTA



OMICIDIO DI LA SALLE Sotto accusa un fermano di 24 anni

Il pm: «Ergastolo per Teima»

Il pubblico ministero di Aosta, Manlio D'Ambrosi, ha chiesto l'ergastolo per Sohaib Teima (foto), il 24enne di Fermo, accusato del femminicidio della sua ex fidanzata, Auriane Laisne, francese di 22 anni, trovata morta il 5 aprile del 2024 tra i ruderi della chiesetta di Equilivaz, sopra a La Salle, in Valle d'Aosta. Proprio ieri Auriane avrebbe compiuto 24 anni. «È stato un femminicidio», ha ripetuto più volte il pubblico ministero. «La povera Auriane - ha proseguito - è stata maltrattata, umiliata, picchiata, vessata, oltre che sequestrata e



sottoposta a un controllo ossessivo da parte di Teima. Ha vissuto in uno stato di soggezione. Ne aveva paura. La giovane donna, in Francia, lo aveva denunciato quattro volte per maltrattamenti». Il movente del delitto, per gli inquirenti, riguarda proprio quelle denunce.

IL MORTAIO

Teheran conferma: ucciso il capo dello spionaggio iraniano. Controspionaggio

Quotidiano Nazionale
il Resto del Carlino
fondato nel 1885

DIRETTRICE RESPONSABILE AGNESE PINI
VICEDIRETTORE Valerio Baroncini
VICEDIRETTORE CARLINO.IT Armando Stella
CAPOREDATTORE CENTRALE Massimo Pandolfi

Registrazione Tribunale di Bologna n. 2684 del 29-12-1956
Certificato ADS n. 8/05 del 18-12-2013
Titolare del trattamento dei dati: Editoriale Nazionale s.r.l.
Contatti Data Protection Officer Gruppo Monrif: dpo@monrif.net
Direzione - Redazione - Amministrazione - Tipografia: Editoriale Nazionale s.r.l. 40138 Bologna, via Enrico Mattei, 104 - centralino 051/6006.111 (passante) - fax segreteria di redazione 051-6006.266
e-mail: segreteria@redazione.bologna@monrif.net
Stampa: Centro Stampa Poligrafici S.r.l. 40138 Bologna, via Enrico Mattei 104
Centro Stampa Poligrafici S.r.l. 50013 Campi Bisenzio (FI), Via delle Tre Ville 95

SERVIZIO LETTORI
Per **ABBONAMENTI** tel. 051/600661 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per **PRODOTTI IN ABBONAMENTO** (libri, cd, dvd e altro)
e **ARRETRATI** tel. 051/600669 (lun.-ven. 9.00-13.00 e 14.00-18.00)
Per **SEGNALARE RITARDI** in edicola e giornali esauriti: 051/6006039 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per **NECROLOGIE E PICCOLI ANNUNCI** S.P.E. tel. 800017168 (feriali 9.00-13.00 - 14.30-18.30, sabato e festivi 15.00-18.00)

Editoriale Nazionale

IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

QV DIRETTRICE RESPONSABILE AGNESE PINI
QUOTIDIANO NAZIONALE
CONDIRETTORE **Piero Fachin**
Raffaele Marmo
VICEDIRETTORE **Davide Nitrosi**
VICEDIRETTORE QUOTIDIANO.NET **Armando Stella**
CAPOREDATTORE CENTRALE **Matteo Massi**

Registrazione Tribunale di Bologna n. 6884 dell'1-2-1999
Titolare del trattamento dei dati: Editoriale Nazionale s.r.l.
Contatti Data Protection Officer Gruppo Monrif: dpo@monrif.net
Redazione di **Bologna** 40138 - Via Enrico Mattei, 104 - tel. 051/6006.801
Redazione di **Firenze** 50122 - via Ferdinando Paolini, 2 - 055/2495.870
Redazione di **Milano** 20124 - corso Buenos Aires, 54 - tel. 02/27799.611
Redazione di **Roma** 00186 - piazza Augusto Imperatore, 32 - tel. 06/6959451

Progetto grafico di **Tomo Tomo**

© Copyright Editoriale Nazionale s.r.l.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali.
Sped. Abbonamento Postale DL 24-12-2003 nr. 353 mod.
Legge 27-2-2004 nr. 46 mod. DL 1-10-2007 nr. 159

La tiratura del 18-3-2026 è stata di 151.138 copie

QN il Resto del Carlino è on line su: www.irestodetcarlino.it

su app iOS e Android @quotidionazionale

Concessionaria esclusiva per la pubblicità **NAZIONALE** e **LOCALE**
Speed Società pubblicità Editoriale e Digitale - www.speedadv.it
Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - Tel. 02/57577268
20057 Assago (Milano) - email: info@speed.it

Bologna 40138 - Via E. Mattei 104 - Tel. 051/6033848
Firenze 50122 - Viale Giove Italia, 17 - Tel. 055/2499203
Assago (Milano) 20057 - Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - Tel. 02/57577268
Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 116 - Tel. 06/42021720
Palermo 90133 - Via Lincoln, 21 - Tel. 091/6230511 - **Messina** 98124 - Via Bonino 15/C - Tel. 090/6508411

Numero verde necrologie: **800/017168**

Modena

cronaca.modena@ilrestodelcarlino.it

Redazione: via Carlo Zucchi 31, Modena Tel. 059 823911
Pubblicità: Speed, Via Carlo Zucchi 31/A, Modena - Tel. 059 821113

spe.modena@speweb.it


T MOTOR MODENA

 Via Emilia Ovest, 792 - 059 891111
 Via Emilia Est, 1471 - 059 283089
 grupptomorini.it

[Bomporto, ancora guai il giovane della banda di Corinaldo](#)

Traffico di telefoni cellulari nel carcere della Dozza: Cavallari ancora indagato

A pagina 15

Modena

SOLE
Sorge 06:21 Tramonta 18:27

LUNA
Sorge 06:21 Tramonta 19:16

7° 17°

TOYOTA C-HR PLUG-IN HYBRID

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA
TOYOTA T MOTOR

Spari e paura, poliziotto ferito

Vignola, sventato l'assalto a un portavalori in A1. In un casolare trovato un arsenale: 14 arresti

In Qn e alle pagine 2 e 3

[Le nostre iniziative](#)

Domani Elle in abbinamento con il Carlino



Nel nuovo numero di Elle in edicola domani con il Carlino Modena si parlerà di Isabelle Huppert, icona del cinema francese e della moda che si ispira al design milanese e all'idea dell'abitato come spazio da abitare. Nel beauty, il futuro del profumo passa attraverso tecnologie capaci di dialogare con la pelle e la sezione viaggi raccoglie una selezione di mete per la primavera, tra nuove rotte, opening esclusivi.

GIORNATE DEL FAI, CINQUE LUOGHI APRONO LE PORTE A TUTTI NEL FINE SETTIMANA

ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI TESORI

A pagina 9

[Il ricordo](#)

«Mio fratello Marco Biagi, servitore dello Stato»

In Qn


[Montefiorino](#)

Giallo Ruggi, nessuna traccia di sangue sul reggigeno

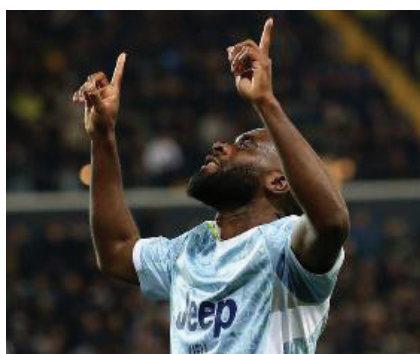
A pagina 19

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00


[Serie A](#)

Il Sassuolo ritrova Boga L'ex è rinato

I neroverdi sabato affrontano la Juve Partita speciale per la punta in grande forma

Fogliani nel Qs

La Casa Funeraria di Modena ha un solo nome.
TERRACIELO FUNERAL HOME

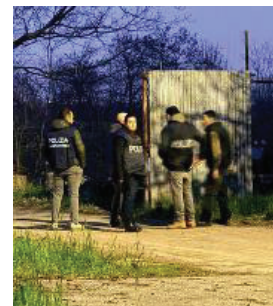
 ASSOCIAZIONE GIOVANNI GIUSEPPE PIZZINI
GIANNI GIBELLINI
059 375000

MAXI OPERAZIONE

Modena

Sventato l'assalto a un portavalori Sparatoria, agente ferito: 14 arresti Nel covo mitragliatori ed esplosivi

Blitz della polizia in un casolare di Vignola dove una banda stava pianificando una rapina in autostrada. Malviventi fuggiti nei campi, conflitto a fuoco. Erano pronti a colpire furgoni blindati in partenza da Bologna



di **Valentina Reggiani**

Di lì a poco avrebbero messo a ferro e fuoco l'autostrada, generando il caos ma, soprattutto, mettendo a rischio la vita di tantissime persone. Tutto questo è stato evitato grazie ad una brillante operazione condotta dalle squadre Mobili di Modena - diretta da Mario Paternoster - e Chieti, dai colleghi del Servizio centrale operativo della Polizia di Stato (uno dei quali rimasto leggermente ferito in un conflitto a fuoco), con il supporto operativo dei reparti speciali dei

Nocs e di un elicottero, che ieri pomeriggio hanno arrestato una banda di pericolosi rapinatori: ben 14 persone. Parliamo di una organizzazione esperta proveniente da Cerignola (Puglia), in possesso di un arsenale, e pronta a mettere a segno un assalto ad un portavalori sull'A1. Esattamente come accaduto il 14 giugno del 2021 quando una banda organizzata scatenò l'inferno all'altezza di San Cesario mettendo nel mirino un furgone portavalori della ditta Battistolli. La banda utilizzò tir per bloccare la circolazione, minacciando gli autisti con i kala-

shnikov, sparando colpi in aria. Anche ieri l'organizzazione era pronta ad entrare in azione con un piano simile, partendo dal covo criminale ricavato nei pressi del mercato ortofrutticolo di Vignola. Qui, nella zona artigianale appunto, i rapinatori avevano stipato all'interno di un casolare decine di armi poi trovate e sequestrate dai poliziotti. Quando gli agenti, infatti, a conclusione di una articolata indagine iniziata e diretta dalla Procura di Chieti e con la collaborazione ed in sinergia con la Procura di Modena sono arrivati al nascondiglio, i componenti della banda han-



Polizia nelle campagne di Vignola. Sopra, una delle auto sequestrate (Foto Fiocchi)

Buona Pasqua

Formaggio Gran Biraghi
500 g - 11,80 €/kg

Offerta
5,90
€/pz

Valpolicella Superiore DOC Pasqua
750 ml - 7,99 €/L

Offerta
5,99
€/pz

Lindor Latte, Fondente 70% o Latte e Nocciolate Lindt
320 g - 43,44 €/kg

Offerta
13,90
€/pz

Offerta promozionale valida **dal 20 al 22 marzo 2026**

MAXI OPERAZIONE Modena



no cercato di darsi alla fuga nei campi ma i tantissimi ed esperti poliziotti presenti sono riusciti a catturarli presumibilmente tutti (ieri sera erano ancora in corso perlustrazioni nella zona). Si tratta appunto di uomini italiani quasi tutti dell'area di Cerignola, Foggia ed un albanese che stavano per realizzare il piano criminale: l'apertura dei furgoni blindati di una nota società di trasporto valori in partenza da Bologna e diretti a Paderno Dugnano in transito sull'autostrada A1. Il colpo sarebbe stato messo a segno verosimilmente tra Modena e Bologna.

Nel corso del blitz e della successiva perquisizione nell'area ne è nato un conflitto a fuoco: i banditi hanno imbracciato le armi ferendo di striscio, fortunatamente in modo non grave, un poliziotto, subito soccorso e trasportato all'ospedale. «Abbiamo visto uno dei banditi nascondersi - ha spiegato un residente -. Abbiamo sentito gli spari».

A seguito degli arresti la polizia - entrata nel nascondiglio - ieri ha sequestrato numerose armi da sparo automatiche, tra cui almeno 4 mitragliatori modello AK 47 e polvere pirica con congegni elettronici e manuali, tre secchi di chiodi a punta che sarebbero serviti all'organizzazione per bloccare il transito degli altri mezzi in autostrada e alcune taniche di benzina che, sicuramente, sarebbero state utilizzate per incendiare i mezzi ed ostacolare l'arrivo dei soccorsi e delle forze dell'ordine.

Gli agenti hanno poi recuperato numerosi indumenti per il travestimento, che sarebbero serviti per il colpo. Sequestrati in serata anche numerosi mezzi: un autotricolo di proprietà di uno degli arrestati utilizzato per il trasporto di parte dell'attrezzatura e quattro veicoli di grossa cilindrata (tre Maserati ed una Audi). Non è tutto perché i 14 fermati erano in possesso anche di un apparecchio Jammer per inibire le comunicazioni via telefono ed impedire o quantomeno rallentare i soccorsi e l'arrivo delle forze di polizia. Tutti gli arrestati sono stati condotti in questura.

Il precedente nel 2021

INFERNO SULL'A1



Vetture bruciate e chiodi ma il colpo milionario fallì

Il pensiero torna subito all'assalto al portavalori della ditta Battistoli il 14 giugno del 2021, un inferno sull'A1. Il piano criminale era allo studio già da mesi, quando uno dei componenti della banda, a febbraio, si era recato a Castelnuovo Rangone, per affittare un capannone: quello che sarebbe diventato poi la base operativa. I rapinatori avevano effettuato numerosi sopralluoghi prima dall'assalto sull'Autostrada del Sole, vicino a Modena sud, e si erano procurati una decina d'auto rubate oltre ad un'ambulanza: il mezzo perfetto per non destare sospetti. Dopo sei mesi di indagini gli agenti della squadra Mobile di Modena, diretta da Mario Pateroster insieme ai colleghi di Foggia con il servizio centrale operativo, la polizia stradale e il coordinamento della Procura, hanno arrestato nel dicembre dello stesso anno quattro componenti del commando armato: tre residenti proprio a Cerignola (come i malviventi arrestati ieri), il quarto complice di Foggia. Altri 18 furono indagati.

Un assalto - fallito - caratterizzato da uno scenario da guerra con tanto di colpi di kalashnikov, bande chiodate sull'asfalto, vetture date alle fiamme e automobilisti minacciati. Il portavalori custodiva 2,5 milioni.

La polizia ha sventato l'assalto a un portavalori con una vasta operazione nelle campagne di Vignola (Foto Ansa)



Allarme tra i residenti «Elicottero sopra di noi Scene come nei film»

Tantissime persone preoccupate per la presenza di decine di uomini in divisa «Si muovevano come i militari schierati nelle zone di guerra»

di **Marco Pederzoli**

«**Sembrava** un'operazione di guerra, con tantissimi agenti che si muovevano come militari in zona di conflitto, come si vede anche nei film». Tanti sono i commenti di questo tenore da parte di testimoni oculari che hanno assistito alle operazioni condotte dalla polizia di Stato, con l'ausilio di corpi speciali del Nocs e anche di unità cinofile, nella zona artigianale di Vignola, tra via della Cooperazione, via Trinità e via dell'Agricoltura, fino al confine con Spilamberto. Una zona poco abitata, tra capannoni e campagna, dove ovviamente è più facile, anche per un malvivente, dileguarsi o essere comunque meno osservato nei propri traffici criminali.

Non è stato però, fortunatamente, il caso di ieri, quando la maxi operazione di polizia ha appunto sventato l'assalto a un portavalori. Stefano, un residente di via Trinità, spiega: «Ho visto passare tra i trenta e i quaranta uomini in divisa, una cosa mai successa a Vignola. C'era anche l'elicottero che volava sopra di noi. So che una persona è stata trasportata in ospedale proprio quando l'operazione di polizia era in corso».

Edoardo, che risiede ai lati di via Per Sassuolo, proprio nelle cam-



pagne al confine tra Vignola e Spilamberto, ha assistito direttamente a parte della maxi operazione: «Sono tornato a casa poco prima delle 17 e ho visto diversi poliziotti sotto casa mia. Uno mi ha anche chiesto i documenti per sapere chi fossi e dove abitassi. Mi sono poi informato su cosa stesse succedendo e loro mi hanno detto che stavano cercando delle persone: 9 li avevano già presi, ma ne stavano cercando altri. Mia suocera ha visto anche qualcuno nascondersi dietro a un capannone con un borsone. Poi non sappiamo cosa sia successo dopo perché si sono spostati dalla nostra zona».

In poco tempo in tutta l'area si è creato il caos con i cittadini resi-

denti nelle vie limitrofe invitati a restare in casa. «Ho visto la polizia in giardino e mi ha detto di tornare dentro» ha raccontato ieri un ragazzino.

Sull'accaduto ieri in serata stava cercando di ricostruire il tutto anche la sindaca di Vignola, Emilia Muratori, che ha sottolineato la propria vicinanza alle forze dell'ordine.

«Quando mi hanno telefonato alcuni residenti per informarmi - spiega la prima cittadina - ero a Modena per una delle tante riunioni che ho in questo periodo. Chiederò senz'altro ulteriori informazioni alle autorità competenti quando chi indaga potrà farlo. Posso però senz'altro già dire che dobbiamo avere fiducia nelle forze dell'ordine e nelle loro attività investigative. Questa ne è una dimostrazione».

Anche i social, nel pomeriggio di ieri, si sono scatenati tra commenti e supposizioni, parlando di una sparatoria e di fuggitivi con aggiornamenti e commenti in tempo reale.

Ha destato molto stupore vedere gli agenti dei nuclei speciali in azione nella zona artigianale di Vignola e nelle vicine campagne.

«Non uscite di casa» scriveva qualche residente. Mentre altri erano certi che fosse successo «qualcosa di grosso» vedendo giubbotti antiproiettile, armi ovunque e strade chiuse.

“**I social invasi da messaggi: non uscite di casa**”